

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO**

“TERRE DI PISA”

Oggi, martedì 7 febbraio 2017, presso la sede della Camera di Commercio di Pisa, alla presenza dell'Assessore Regionale alle Attività produttive, al credito, al turismo, al commercio, Stefano Ciuoffo,

Tra:

- **Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pisa** (di seguito CCIAA), rappresentata da Valter Tamburini, Presidente;
- **Comune di Pisa**, rappresentato da Marco Filippeschi, Sindaco del Comune capoluogo;
- **Comune di Calci**, rappresentato da Massimiliano Ghimenti, Sindaco;
- **Comune di Casale Marittimo**, rappresentato da Chiara Staccioli, Assessore;
- **Comune di Cascina**, rappresentato da Sonia Avolio, Assessore;
- **Comune di Castelfranco di Sotto**, rappresentato da Gabriele Toti, Sindaco;
- **Comune di Castelnuovo Val di Cecina**, rappresentato da Alberto Ferrini, Sindaco;
- **Comune di Crespina-Lorenzana**, rappresentato da Thomas D'Addona, Sindaco;
- **Comune di Guardistallo**, rappresentato da Sandro Ceccarelli, Sindaco;
- **Comune di Montecatini Val di Cecina**, rappresentato da Elena Margherita Pala, Vice Sindaco;
- **Comune di Monteverdi Marittimo**, rappresentato da Nicola Landucci, Assessore;
- **Comune di Montopoli in Val d'Arno**, rappresentato da Giovanni Capecchi, Sindaco;
- **Comune di Orciano Pisano**, rappresentato da Giuliana Menci, Sindaco;
- **Comune di Pomarance**, rappresentato da Nicola Fabiani, Vice Sindaco;
- **Comune di Ponsacco**, rappresentato da Francesca Brogi, Sindaco;
- **Comune di San Giuliano Terme**, rappresentato da Sergio Di Maio, Sindaco;
- **Comune di San Miniato**, rappresentato da Vittorio Gabbanini, Sindaco;
- **Comune di Santa Croce sull'Arno**, rappresentato da Giulia Deidda, Sindaco;
- **Comune di Santa Luce**, rappresentato da Giamila Carli, Sindaco;
- **Comune di Vecchiano**, rappresentato da Massimiliano Angori, Sindaco;

- **Comune di Vicopisano**, rappresentato da Yuri Taglioli, Sindaco;
- **Unione dei Comuni della Valdera (Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Palaia, Pontedera e Fauglia)**, rappresentato da Mirko Terreni, Sindaco del Comune di Casciana Terme-Lari;
- **Unione dei Comuni dell’Alta Valdera (Chianni, Lajatico, Peccioli, Terricciola)** rappresentato da Renzo Macelloni, Sindaco del Comune di Peccioli
- **Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli**, rappresentato da Giovanni Maffei Cardellini, Presidente;
- **Strada dell’Olio Monti Pisani**, rappresentata da Federico Meini, Presidente;
- **Strada del Vino delle Colline Pisane**, rappresentata da Maurizio Iannantuono, Presidente;
- **Confcommercio Provincia di Pisa**, rappresentata da Federica Grassini, Presidente;
- **Confesercenti Toscana Nord**, rappresentata da Roberto Balestri, Presidente;
- **Confapi Pisa**, rappresentata da Simone Barsotti con delega del Presidente Luigi Pino;
- **Unione Industriale Pisana**, rappresentata da Patrizia Alma Pacini, Presidente;
- **Casartigiani**, rappresentata da Andrea Galli, Presidente;
- **Confartigianato Imprese Pisa**, rappresentata da Romano Pucci, Presidente;
- **CNA Pisa**, rappresentata da Matteo Giusti, Presidente;
- **CIA Pisa**, rappresentata da Francesca Cupelli, Presidente;
- **Federazione Coldiretti Pisa**, rappresentata da Aniello Ascolese, Direttore;
- **Unione Agricoltori della provincia di Pisa**, rappresentata Aldobrando Degli Azzoni Avogadro, Vice Presidente
- **Legacoop Toscana**, rappresentata da Leonardo Cianchi, Vice Presidente;
- **Associazione Grandi Cru Costa Toscana**, rappresentato da Maurizio Iannantuono con delega del Presidente Ginevra Venerosi Pesciolini;
- **Associazione Vignaioli San Miniato**, rappresentato da Maria Paoletti Masini con delega del Presidente Leonardo Beconcini;
- **Consorzio di Tutela del Pecorino delle Balze Volterrane DOP**, rappresentato da Giovanni Cannas con delega del Vice Presidente Rosita Cannas;
- **Consorzio Turistico Volterra Valdicecina Valdera srl**, rappresentato da Spartaco Montagnani, Presidente;
- **Fondazione Piaggio**, rappresentato da Riccardo Costagliola, Presidente;
- **Fondazione San Miniato Promozione**, rappresentato da Cesare Andrisano, Vice Presidente;

- **Rete di Imprese Montepisano Territorio Ospitale**, rappresentato da Raffaella Nocchi con delega del Presidente Mario Pestarini;

PREMESSO CHE

- la CCIAA di Pisa ha promosso, su richiesta di un nutrito numero di operatori vinicoli, agroalimentari, turistici e dell'ospitalità, una serie di incontri con l'obiettivo di definire una strategia di identificazione, sviluppo e promozione di un prodotto turistico che coinvolge i borghi e le aree rurali del territorio pisano anche attraverso la creazione di un brand che ne identifichi le peculiarità agroalimentari, turistiche, artistiche, storiche e naturali al fine di promuovere l'entroterra pisano quale territorio caratterizzato da un turismo di qualità legato a produzioni agroalimentari di eccellenza;
- la CCIAA di Pisa ha identificato un consulente che coordini lo start-up del progetto e scriva un Piano strategico per il marchio di destinazione;
- dagli incontri sul territorio, da interviste strutturate ad un campione ampio di turisti che hanno soggiornato sul territorio e dalle conseguenti analisi, dagli esiti di un Focus group con i sottoscrittori è emerso come il brand scelto per identificare la destinazione e sul quale sarà incentrata la strategia promozionale è "Terre di Pisa";
- La Legge 580/93 come modificata dal D.Lgs 219/2016 all'art 2 lett. d)bis prevede che le Camere svolgano funzioni relative alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché allo sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;
- La Legge Regionale 18 marzo 2016, n. 25 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di turismo in attuazione della L.R. 22/2015. Modifiche alla L.R 42/2000 e alla L.R. 22/2015" attribuisce all'Agenzia Toscana Promozione Turistica le competenze inerenti la promozione del territorio regionale e, in particolare, il compito di lavorare al fianco dei territori per la costruzione e la promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici territoriali che compongono l'offerta regionale;
- La Legge Regionale 20 dicembre 2016, n. 86, in particolare all'art. 6, prevede che siano attribuite ai Comuni le funzioni amministrative in materia di accoglienza e informazione relativa all'offerta turistica del territorio comunale. Le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale sono attribuite ai comuni, che le esercitano in forma associata;
- I soggetti suddetti sono intenzionati ad elaborare un progetto turistico attraverso il coinvolgimento attivo di enti locali e imprese coniugando competitività e sostenibilità per un'innovazione nel turismo sia in termini promozionali, di marketing e di promo – commercializzazione;

CONSIDERATO CHE:

- Lo sviluppo di un prodotto turistico che coniuga territori e produzioni agroalimentari (a iniziare dal vino, cui dà nome alla più prestigiosa DOP locale) è uno strumento efficace di promozione e valorizzazione oltreché risorsa economica per lo sviluppo di economie su scala piccola, media e grande, da cui trarrebbero beneficio l'ospitalità, il ristoro, l'accompagnamento di gruppi e lo sviluppo di una serie di servizi specializzati;
- il turismo pisano è un'opportunità di sviluppo se concepito in ottica sistemica di sviluppo integrato;
- la CCIAA di Pisa ha manifestato la propria disponibilità a concorrere alla definizione di un progetto strategico per il riposizionamento dell'entroterra pisano, riferito alla promozione del brand "Terre di Pisa", anche al fine di proporre tale territorio come destinazione di eccellenza per lo sviluppo di un turismo enogastronomico;
- si è manifestata la volontà di sviluppare una strategia di valorizzazione turistica delle "Terre di Pisa" anche attraverso la costituzione di un Comitato di coordinamento con competenze adeguate che a livello territoriale divenga il supporto tecnico-operativo per dare concretezza agli stessi obiettivi contenuti in questo protocollo;
- nell'ambito delle azioni di promozione turistica regionale è indispensabile intervenire secondo coerenti indirizzi strategici, in modo coordinato e con un'immagine unitaria nel rispetto delle identità locali al fine di evitare sovrapposizioni, duplicazioni e dispersione di risorse finanziarie ed umane;
- la CCIAA di Pisa, i Comuni sottoscrittori, le Associazioni di categoria firmatarie, la Strada del Vino delle Colline Pisane e la Strada dell'Olio dei Monti pisani, l'Ente Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, i Comitati dei prodotti e denominazione di origine nonché i Consorzi, gli enti, le Fondazioni, le Reti di impresa e le Associazioni di promozione turistica e di promo-commercializzazione locale sottoscritti ritengono opportuno procedere alla definizione della presente convenzione allo scopo di realizzare iniziative promo-commerciali sinergiche e sviluppare azioni di co-marketing con l'intento comune di sviluppare l'incoming turistico;

Con il presente accordo i soggetti sottoscrittori si impegnano a collaborare ed effettuare tutte le attività possibili, ognuno per il proprio ambito di competenza, finalizzate alla definizione e attuazione di iniziative di promo-commercializzazione e di azioni di co-marketing per lo sviluppo del prodotto turistico "Terre di Pisa";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1. Oggetto

I soggetti firmatari instaurano un rapporto di collaborazione finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Promozione, attraverso apposite iniziative, della destinazione turistica “Terre di Pisa” sia sui mercati nazionali e internazionali, a iniziare da quelli ove i prodotti enogastronomici hanno o possono avere una penetrazione commerciale, sia all’interno del territorio di competenza;
- Messa a sistema di un cluster di imprese per l’offerta di servizi per turisti enogastronomici e per i turisti in genere valorizzando anche il diffuso patrimonio agroalimentare, artistico, naturalistico e storico del territorio;
- Sviluppo di progetti con l’obiettivo di incentivare l’incoming per generare flussi turistici organizzati e non, principalmente legati al turismo enogastronomico e, più in generale, al viaggio lento, curioso dei luoghi e delle tradizioni;
- Promozione e attuazione di interventi per la qualificazione dell’offerta turistica;
- Realizzazione di interventi per la qualificazione dell’offerta turistica come l’integrazione dei prodotti turistici, le manifestazioni e gli eventi locali, lo sviluppo di attività di incoming, la partecipazione a progetti comunitari, la promozione nei mercati nazionali e internazionali; promozione e sviluppo dell’ospitalità e di strutture adatte al trasporto, alla ricezione e al servizio del turismo sostenibile;
- Definizione di pacchetti turistici da promuovere nei mercati nazionali e internazionali;
- Monitoraggio costante dei fenomeni i cui risultati e analisi vengono messi a disposizione degli operatori sia pubblici che privati per orientare le scelte di politica turistica assecondando le dinamiche del mercato;

Art.2. Attività

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 1, i soggetti firmatari si impegnano ad elaborare una strategia complessiva di sviluppo della destinazione turistica, coerente con gli strumenti di programmazione regionali, che fornisca il quadro di riferimento e l’individuazione degli strumenti operativi per la realizzazione delle seguenti attività prioritarie:

- accordi con organizzazioni pubbliche e private per lo sviluppo, la pianificazione e la promozione di iniziative per la valorizzazione della destinazione “Terre di Pisa” per un turismo legato ai territori, all’enogastronomia e alle produzioni tipiche locali;
- condivisione e armonizzazione degli strumenti promozionali con l’Agenzia Toscana Promozione Turistica e il portale di promozione della Toscana;

- attivazione di percorsi di formazione per gli operatori enogastronomici e turistici del territorio.

I sottoscrittori si impegnano inoltre:

- a condividere il programma degli eventi e iniziative aventi per obiettivo l'animazione commerciale, culturale e sportiva dei territori interessati dalla destinazione turistica Terre di Pisa con congruo anticipo, al fine di agevolare lo sviluppo di itinerari, pacchetti e altri strumenti di offerta;
- a condividere attività e progetti di co-marketing sviluppati con soggetti terzi, sia pubblici che privati, finalizzati alla promo-commercializzazione dell'offerta e degli eventi, in particolare legati alle produzioni agroalimentari.

Eventuali impegni economici che si rendessero necessari nell'ambito di singoli successivi accordi saranno assunti all'atto della sottoscrizione di tali accordi e non rientrano nell'ambito del presente protocollo.

Art.3 Comitato di coordinamento

Tra i soggetti firmatari del protocollo si costituisce un Comitato di coordinamento con la finalità di agevolare, coordinare e monitorare le attività previste dal protocollo. Ognuno dei soggetti firmatari designa un proprio rappresentante nel Comitato.

Il Comitato di coordinamento produce, entro il 31 marzo 2017, un progetto di fattibilità sulla base degli obiettivi del protocollo e delle fonti di copertura finanziaria che saranno individuate, stabilendo tempi e modalità di realizzazione. Il documento prodotto viene sottoposto agli Enti firmatari.

Nell'ambito del progetto di fattibilità potranno essere individuate dal Comitato singole attività che necessitano dell'attivazione di specifici accordi, da predisporre a cura del Comitato e da sottoporre agli enti firmatari.

Nessun compenso è dovuto per la partecipazione al Comitato.

Ai lavori del Comitato possono essere invitati a partecipare, secondo le modalità che saranno definite dal regolamento, soggetti pubblici e/o imprenditoriali interessati a condividere programmi e progetti di sviluppo coerenti con gli obiettivi del presente Protocollo.

Art.4. Durata e rinnovo

Il protocollo può essere sottoscritto in ogni momento da parte di enti e organizzazioni che condividono l'oggetto e si impegnano per il raggiungimento degli scopi di cui al comma 1.

Il protocollo di intesa ha validità di tre anni a partire dalla data di stipula del presente atto.

Art.5 Norme finali

Il presente accordo non prevede alcun costo a carico dei soggetti partecipanti.